

DANIELE DI BARTOLOMEO, dottore di ricerca in Storia e teoria delle costituzioni moderne e contemporanee (2009), attualmente è Ricercatore a tempo determinato (tipo b) di Storia moderna presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università degli Studi di Teramo.

In passato ha svolto un corso di perfezionamento presso l'Institut d'histoire de la Révolution française sulla storiografia della Rivoluzione francese (2009-2010). È stato assegnista (2010-2012; 2013-2014) e borsista all'Università di Teramo (2018), occupandosi nel primo caso del rapporto tra feste e rivolte in età barocca e nel secondo di una rilettura spaziale della Rivoluzione francese a Marsiglia. Ha svolto una ricerca sul tema della corruzione nella Rivoluzione francese come borsista all'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Marsiglia nell'ambito del programma "Fernand Braudel-IFER" finanziato dalla Fondation Maison des Sciences de l'Homme (2014-2015).

Nel 2013 ha ottenuto una borsa di studio per la partecipazione alla "LV Settimana di Studio" dall'Istituto Italo-Germanico di Trento. Nel 2014 ha vinto la borsa di studio "Hayek Fund for Scholars", finanziata dall'Institute for Humane Studies della George Mason University per un periodo di ricerca presso la Bibliothèque Nationale de France sulla storiografia ottocentesca della Rivoluzione francese. Nel 2015 ha avuto un finanziamento dalla Regione Abruzzo per svolgere un corso di formazione sul GIS (Geographic information system) presso il GeoLab dell'Università di Trieste. Nel 2018 ha vinto una borsa di studio per la partecipazione come relatore al convegno annuale della Società Italiana di Studi sul Secolo XVIII.

Il 23 marzo 2017 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale come Professore Associato di Storia moderna. Fa parte del collegio docenti del Dottorato in Studi storici dal Medioevo all'età contemporanea dell'Università di Teramo, dove è membro anche della Commissione VQR e della Commissione interfacoltà per l'acquisizione di materiale bibliografico. Nell'ateneo teramano è titolare di due insegnamenti: *Storia e comunicazione politica* (corso di laurea in Scienze della comunicazione) e *Storia culturale dell'alimentazione* (corso di laurea interfacoltà in Scienze e culture gastronomiche per la sostenibilità). In precedenza, dal 2011 al 2017, nel medesimo ateneo ha tenuto regolarmente lezioni seminariali nei corsi di Metodologia della ricerca storica e Archivistica e nuovi media (docente Prof. Francesco Benigno).

Fa parte della Società Italiana per lo Storia dell'età moderna, del Consiglio direttivo della delegazione Italia-San Marino-Santa Sede-Malta della *Renaissance Française*, dell'Associazione Italiana di Public History, della Società Italia per lo Studio del XVIII secolo e dell'Istituto Abruzzese per la Storia della Resistenza e dell'Italia Contemporanea. È autore di diversi saggi e di tre monografie sull'uso politico e sulla scrittura della storia nella Rivoluzione francese. Si è occupato anche di teoria della storia, dei rapporti tra festa e rivolta, dell'uso di simboli barocchi nelle cerimonie religiose e della figura dell'editore Nicolò Bettoni. Il suo ultimo libro, scritto a quattro mani con F. Benigno, è *Napoleone deve morire. L'idea di ripetizione storica nella Rivoluzione francese* (Salerno editrice, 2020), di cui è stata pubblicata un'edizione francese presso le Éditions Les Perséides. Attualmente sta lavorando ad una monografia sulla rilevanza dell'esempio della Grande rivoluzione e dell'esperienza napoleonica al tempo della Seconda Repubblica francese. Su tale argomento ha già pubblicato un articolo sul ruolo della stampa nel 1848.

Di recente si è fatto promotore, in collaborazione con ricercatori francesi e tedeschi dell'Universität des Saarlandes e dell'Université de Reims Champagne Ardenne, di un progetto di ricerca triennale intitolato *Le rivoluzioni in movimento. Circolazione di idee e pratiche negli spazi euro atlantici tra 1776 e 1871*, che è risultato vincitore del

bando “Conferenze di ricerca Trilaterali (Italia-Francia-Germania) 2021-2023” finanziato dal Centro Italo-tedesco per il dialogo europeo di Villa Vigoni, dalla Fondation Maison des sciences de l’homme e dalla Deutsche Forschungsgemeinschaft.

Ha partecipato ai seguenti gruppi e progetti di ricerca nazionali e internazionali:

- 2008-2010: Progetto PRIN 2007 intitolato “I «confini» del popolo: inclusione ed esclusione, spazio e tempo nel dibattito ottocentesco sulla sovranità popolare” (Università di Macerata);
- 2010-2014: Progetto di ricerca interuniversitario europeo European Network for Baroque Culture Heritage, finanziato dal Programma Cultura 2007-2013 dell’Unione Europea (Università di Teramo);
- 2011-2013: Progetto di ricerca "Azione integrata Italia-Spagna" intitolato "Identità multiple: circolazione di persone e scambio di saperi fra Italia e Spagna nei secoli XVI e XVII" (Università di Teramo e Universidad Autónoma de Barcelona);
- 2016-2018: Progetto di ricerca internazionale "Révoltes et cultures visuelles dans l’Europe moderne", finanziato dal German-Italian Centre for European Excellence di Villa Vigoni;
- 2018- : Membro del gruppo di ricerca interuniversitario denominato “Centro per lo studio dell’età rivoluzionaria e napoleonica in Italia”;
- 2020-: Progetto PRIN 2017 intitolato *Il brigantaggio rivisitato. Narrazioni, pratiche e usi politici nella storia dell’Italia moderna e contemporanea.*

Ha partecipato e organizzato numerosi convegni e seminari nazionale e internazionali, tra i quali:

- Organizzatore e relatore del Webinar “Cultura visuale e circuiti comunicativi nelle rappresentazioni del brigantaggio” (Università di Salerno, 5 novembre 2020);
- Relatore al Webinar “Distances XV-XVIIIe siècles” (École des Hautes Études en Sciences Sociales, Marsiglia, 5-6 novembre 2020) con un intervento dal titolo: *La révolution de l’espace. Imagination et usage politique de l’espace et de l’histoire au début de la Révolution française.*
- Organizzatore e relatore del Webinar "La repressione nei conflitti politici teorie, discorsi e pratiche (XVI-XX secolo)" (Università di Teramo, 30 aprile 2020);
- Relatore al convegno "Gli scritti di una stagione: libri e autori dell’età rivoluzionaria e napoleonica in Italia” (Università di Milano, il 14-15 ottobre 2019);
- Relatore al convegno internazionale “Time in Space, Geohistorical Applications, Methods and Theories in GIScience” (Università di Pisa, 26-28 giugno 2019), con due interventi: *Marseille during the French Revolution, 1789-1794* (con A. Odore e D. Gherdevic) e *The historical cartography and the Gis in the study of cities: the case of L’Aquila* (con P. Tagliente);
- Relatore al convegno annuale della Società italiana di studi sul secolo XVIII “L’invenzione del passato nel XVIII secolo” (Rimini, 27-29 maggio 2019);
- Relatore al convegno internazionale "Confronti rivoluzionari, XVI-XVIII secolo" (Università di Genova, 10-12 aprile 2019);
- Relatore al convegno "L’età rivoluzionaria e napoleonica: percorsi e risultanze di ricerca” (Università della Basilicata, 10-11 settembre 2018);

- Relatore (con A. Odore) alla conferenza annuale 2018 di ESRI Italia (Roma, 16 giugno 2018), con un intervento dal titolo "La rivoluzione a Marsiglia: dalla cartografia tradizionale all'Historical GIS";
- Relatore al convegno internazionale "Révoltes et cultures visuelles dans l'Europe moderne" (Centro Italo-tedesco per il dialogo europeo di Villa Vigoni, 5-7 giugno 2018);
- Relatore al convegno annuale della Società italiana di Studi sul Secolo XVIII (Marina di Massa, 24-26 maggio 2018);
- Relatore al Seminario di Storia dedicato al tema dell'Identità organizzato dal prof. F. Benigno presso la Scuola Normale di Pisa (23 maggio 2018);
- Relatore (con A. Odore) nella sezione poster alla Prima conferenza italiana di Public History (Ravenna, 8 giugno 2017), con una presentazione dal titolo: "Geographic information System e Storia (GisSto). La tecnologia GIS come metodo per studiare e raccontare la storia";
- Relatore al seminario internazionale "Révoltes et cultures visuelles dans l'Europe moderne" (Centro Italo-tedesco per il dialogo europeo di Villa Vigoni, 7 giugno 2017);
- Relatore al convegno internazionale "Roma aeterna – Roma moderna. Les Romes nouvelles de l'époque moderne" (Université de Grenoble Alpes, 26-27 aprile 2017);
- Relatore (con F. Benigno) al seminario internazionale "Révoltes et cultures visuelles dans l'Europe moderne" (Centro Italo-tedesco per il dialogo europeo di Villa Vigoni, 10-13 marzo 2016);
- Relatore al seminario internazionale "Anglo-Iberian Relations, 1500-1850" (Mértola, Portogallo, 9-11 aprile 2015);
- Relatore al seminario internazionale "Histoire globale, histoire connectée, histoire comparée: un défi à l'histoire sociale?" (École des hautes études en sciences sociales - Centre Norbert Elias, Marsiglia, 8 dicembre 2014), con un intervento dal titolo "Imaginer une révolution: histoires et lieux pour penser le changement, France-Maghreb, XVIIIe-XXIe siècles";
- Relatore e promotore del Panel intitolato "Pensare la Rivoluzione francese: spazi e discorsi politici" in occasione della III edizione del Seminario di giovani studiose e studiosi di storia dell'età moderna, organizzato dalla SISEM (Roma, 25 ottobre 2014);
- Relatore al seminario internazionale "La Route of Baroque tra Italia e Spagna: linguaggi, modelli ed esperienze a confronto" (Università di Teramo, 14-17 aprile 2014);
- Relatore al seminario internazionale "Imagining the Ancients. Republics and Classical Past, 1500-1800" (Royal Netherlands Institute in Rome, 13-14 novembre 2013);
- Relatore (con F. Benigno) al seminario "Il segreto della ripetizione: le profezie storiche nella Rivoluzione francese" (Università di Roma "La Sapienza", 26 febbraio 2013);
- Relatore (con F. Benigno) al seminario internazionale "Polish Baroque, European Contexts" (Università di Varsavia, il 27-28 giugno 2011).